

## A.G. GLOBAL BOND

### Regolamento dei Fondi Interni per le assicurazioni aventi prestazioni che sono espresse in quote dei fondi stessi

#### A) Obiettivi e descrizione del fondo

Il fondo persegue l'obiettivo di un apprezzamento del capitale investito, in un orizzonte temporale medio ed è caratterizzato da un profilo di rischio medio - basso.

La gestione è prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con una limitata componente azionaria.

In particolare la gestione mira a massimizzare il rendimento del fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 90% JP Morgan Emu 1-3 anni;
- 10% MSCI EMU.

#### Caratteristiche

Il Fondo è di tipo obbligazionario misto ed investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, puntando ad una diversificazione per settori, emittenti e scadenze.

Il fondo può anche investire in strumenti finanziari di tipo azionario da un minimo dello 0% fino ad un massimo del 20% del patrimonio; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

Il fondo può investire inoltre, in misura non superiore al 10% del patrimonio, in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, denominati in valute di paesi appartenenti all'OCSE, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, il cui patrimonio sia gestito coerentemente al presente regolamento.

Gli strumenti finanziari obbligazionari sono espressi prevalentemente in Euro e la politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo principalmente orientata verso titoli emessi da Stati, Istituzioni Sopranazionali o da altri emittenti, comunque con rating *investment grade*.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, appartenenti alle aree Europa e Stati Uniti.

Le decisioni di investimento e le selezioni delle valute verranno prese dopo attenta considerazione delle politiche economiche e dei trend di mercato, con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi.

Per la componente azionaria la gestione e scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente

incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La natura degli investimenti utilizzati comporta una esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società può affidare il servizio di gestione del patrimonio del fondo ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al Gruppo Generali, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformi al presente regolamento.

In ogni caso la responsabilità per l'attività di gestione del fondo nei confronti degli assicurati è esclusivamente a carico della Società stessa.

### **Descrizione degli indici che compongono il Benchmark**

L'indice *JP Morgan 1-3 anni* è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice *MSCI Emu (Morgan Stanley Capital Index Emu)* è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari a maggiore capitalizzazione di mercato quotati nei principali mercati finanziari dell'area Euro. È disponibile con frequenza giornaliera.

### **B) Limiti**

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3, dalla Circolare Isvap 551/D del 1° marzo 2005 nella Parte III e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297/96, e successive modifiche ed integrazioni. Tale impiego non può alterare i profili di rischio e le caratteristiche del fondo interno esplicitati nel regolamento. In particolare, gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, così come definite dal citato Provvedimento ISVAP.

Agli investimenti relativi al fondo si applicano i principi stabiliti dall'art.30, comma 3, del D. Lgs. 174 del 17 marzo 1995 e le specifiche disposizioni dell'ISVAP, nonché le delibere del Consiglio di Amministrazione e le disposizioni interne in materia della Società.

### **C) Valore complessivo del fondo**

Il valore complessivo del fondo è dato dalla differenza fra attività e passività.

1. Al fine della gestione del fondo interno verrà costituito un conto corrente dedicato per la gestione della liquidità ed un conto di deposito titoli separato.

2. Le attività sono composte da:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al fondo per data operazione;
- la posizione netta di liquidità derivante dal saldo liquido dei depositi bancari alla data di valorizzazione e dalla liquidità impegnata per operazioni da regolare;
- il dividendo lordo deliberato e messo in pagamento ma non ancora incassato;
- tutti gli interessi lordi maturati e non percepiti fino al giorno di valorizzazione.

3. Nella determinazione del valore complessivo delle passività vengono inclusi, fra l'altro, le seguenti spese non ancora liquidate:

- Oneri inerenti alla acquisizione ed alla dismissione delle attività del fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- Spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo dovute alla banca depositaria;
- Spese di pubblicazione del valore della quota;
- Spese sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione.

Gli eventuali crediti d'imposta sono trattenuti dalla Società.

#### **D) Criteri di valorizzazione del patrimonio del fondo**

Il valore complessivo del fondo viene calcolato settimanalmente conformemente ai seguenti criteri:

1. Il calcolo si riferisce al valore delle attività e delle passività del *giorno di valorizzazione*, che coincide con il venerdì di ogni settimana ovvero, nel caso in cui tale giorno fosse festivo, con il primo giorno lavorativo precedente.

2. Il valore delle attività viene determinato come segue:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo alla data del giorno di valorizzazione;
- le quote di OICR sono valutate al valore del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dalla divisa di riferimento sono convertiti in tale divisa sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione – il tasso di cambio è coerente con quello utilizzato per la valorizzazione del benchmark.

3. Gli strumenti finanziari derivati e i pronti contro termine che costituiscono della passività sono valorizzati in base agli stessi criteri visti al punto 2, relativamente agli strumenti negoziati e non negoziati su mercati regolamentati.

4. Il valore delle altre passività viene valorizzato al valore nominale.

#### **E) Commissioni**

Sono a carico del fondo le spese, dirette ed indirette, di seguito indicate:

- una commissione di gestione, applicata dalla Società, pari all'1,02% su base annua del valore complessivo del fondo stesso calcolata con riferimento al giorno di valorizzazione;
- le spese indicate al punto 3) dell'articolo C).

La commissione di gestione e le spese innanzi citate vengono prelevate, successivamente ad ogni valorizzazione, dal conto corrente bancario di cui al punto 1 dell'articolo C).

Il valore risultante è definito "valore complessivo netto" del fondo. Rimangono a carico della Società eventuali spese derivanti dall'affidamento ad intermediari abilitati del servizio di gestione.

Il valore del fondo al netto delle commissioni applicate è definito “valore complessivo netto” del fondo.

#### **F) Determinazione del valore della quota**

La Società calcola il valore unitario della quota ogni settimana dividendo il valore complessivo netto del fondo, determinato nei termini e con le modalità di cui ai precedenti punti D) ed E), per il numero delle quote partecipanti al fondo entrambi relativi al *giorno di valorizzazione*.

Il valore unitario della quota viene pubblicato giornalmente su “Il Sole 24 Ore”.

#### **G) Rendiconto annuale del Fondo**

Il fondo redige alla fine dell'esercizio annuale il rendiconto della gestione, comprensivo del confronto tra le variazioni del valore della quota del fondo e l'andamento dell'indice di riferimento di cui alla lettera A), che viene sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Tale rendiconto, corredato dal giudizio espresso dalla società di revisione, viene inviato all'ISVAP e depositato presso la sede legale e tutte le Agenzie della Società.

#### **H) Fusione con fondi interni della Società**

E' possibile la fusione con altri fondi interni, costituiti dalla Società, aventi comunque caratteristiche simili al presente fondo interno.

La fusione ha lo scopo di perseguire l'ottimizzazione della redditività del fondo in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende del fondo stesso, anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa di riferimento.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti. Il regolamento del fondo interno di destinazione sarà comunicato a tutti i Contraenti. Gli effetti della fusione saranno sospesi per novanta giorni dalla data di comunicazione; entro tale termine il Contraente ha la possibilità di sciogliere il contratto o trasferire le disponibilità presso altro fondo interno della Società senza applicazione di alcuna penalità.

#### **I) Modifiche al Regolamento**

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

Le modifiche saranno tempestivamente notificate all'ISVAP e contestualmente depositate presso tutte le Agenzie della Società. La Società provvede anche a darne comunicazione a tutti i Contraenti.

L'efficacia delle modifiche relative agli adeguamenti normativi decorreranno dalla data di entrata in vigore della normativa stessa; negli altri casi sarà sospesa per novanta giorni dalla data di comunicazione ed entro tale termine i Contraenti hanno la possibilità di sciogliere il contratto o trasferire le disponibilità presso altro fondo interno senza applicazione di alcuna penalità.